

## Dieci studenti della “Gobetti” in Georgia

All'inizio di novembre un gruppo di studenti della scuola secondaria di primo grado di Borgomanero si sono recati nella capitale della Georgia, Tbilisi, per lo scambio culturale previsto dal progetto scolastico “Italia-Georgia” che compie sedici anni.

Per otto giorni i ragazzi e le ragazze italiani hanno vissuto un'esperienza indimenticabile, con i coetanei georgiani che a Tbilisi frequentano una scuola in cui studiano italiano.

Gli studenti hanno potuto avvicinarsi ad un'antica cultura, quella georgiana, grazie l'ospitalità generosa delle famiglie che si sono prodigate a rendere il soggiorno davvero speciale.

Al mattino si frequentava la scuola, dove gli insegnanti avevano preparato con i loro alunni delle lezioni che ci hanno permesso di conoscere le complesse vicende storiche del paese, le origini di un alfabeto unico e antico, le opere del famoso pittore Pirosmiani, le danze tradizionali.

Durante il soggiorno sono state organizzate visite in alcuni luoghi suggestivi della Georgia: la città vecchia di Tbilisi, i monasteri ortodossi vicini alla città di Kutaisi, i castelli nelle terre famose per i vini nei Kakheti, le vedute del Caucaso Maggiore.

Questo viaggio in un paese così lontano da noi ci ha permesso di vivere una settimana ricca di emozioni; come moderni Argonauti abbiamo trovato il nostro vello d'oro nel cuore delle persone che ci hanno accolto con tanto affetto; tutti noi ci siamo sentiti a casa, in ogni momento eravamo circondati dalla premurosa presenza dei nostri nuovi amici georgiani.

Condividiamo con voi alcuni pensieri dei ragazzi che hanno partecipato al progetto.

Alessio, studente della classe 2<sup>a</sup> G, dichiara che “ è stata la più bella esperienza che abbia mai fatto, sicuramente da ripetere. È stato interessante scoprire abitudini e modi di vivere di persone lontane da noi migliaia di chilometri”.

Chiara, della classe 3<sup>a</sup> H dice che “partecipare a questo progetto serve molto per conoscere nuove culture, aprirsi mentalmente ad altre realtà e a trovare nuove amicizie”.

Partire per una destinazione come la Georgia è stato un atto di coraggio e di fiducia, è perciò dovuto un ringraziamento alle famiglie e alla scuola che hanno permesso tutto questo.

La prima fase del progetto si è conclusa, per cui ora, con energia rinnovata, prepariamo la seconda fase che prevede l'arrivo degli studenti georgiani nelle famiglie dei ragazzi che sono stati a Tbilisi.

Aspettiamo con impazienza questa primavera per poter ricambiare l'ospitalità.



*Martina Pishedda, Anna Ingaramo, Giulia Calabrese di 2<sup>a</sup> M, Silvia Pastore, Chiara Pezzotta Giacomo Dal Negro di 3<sup>a</sup> H, Amedeo Passero studente delle Superiori, Alessio Bongianino, Andrea Colombo, Ettore Sinani di 2<sup>a</sup> G.*